



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

“TUMAINI – Un ponte di solidarietà”

In data 27/04/2019, alle ore 16.40, presso la sala del Centro Presca, Via Colombo 1, Comune di Selvazzano Dentro, si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, l'Assemblea straordinaria dell'Associazione “TUMAINI – Un ponte di solidarietà”, come da avviso inviato agli associati in data 06/04/2019, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Presentazione delle attività svolte in questi ultimi tre anni.**
- 2. Ratifica dei nuovi membri dell'Associazione e comunicazione delle cessazioni**
- 3. Modifica statuto dell'Associazione per adeguarlo alla nuova legge sul terzo settore**
- 4. Presentazione del bilancio consuntivo 2018**
- 5. Approvazione bilancio consuntivo 2018**
- 6. Ridefinizione rapporti APV- Tumaini**
- 7. Elezione Consiglio Direttivo per il prossimo triennio**

Sono presenti fisicamente o per delega n.46 soci su 86 iscritti.

Presiede il Signor Faustin Gahima, segretaria la Signora Alessandra Carta.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti supera quello richiesto dallo statuto per la validità dell'Assemblea straordinaria di seconda convocazione.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Presentazione delle attività svolte in questo triennio.

Prende la parola il Presidente Faustin Gahima che illustra dettagliatamente lo stato dei progetti borse di studio, adozioni, corso d'italiano, progetto centro socioeconomico, progetto informatico a Goma, progetto apicoltura e le varie attività nel territorio.

2. Ratifica dei nuovi membri dell'Associazione e comunicazione delle cessazioni

La segretaria legge la delibera 1/19 del direttivo, in merito alla richiesta dei sig.ri Gigliola Babolin e Giorgio Todescato di diventare soci.

MATUMAINI - ESPÉRANCE - HOPE - SPERANZA - PONTE DI SOLIDARIETÀ

via S. Maria di

35030 Selvazzano Dentro (Italia) - www.tumaini.it - E-mail: segreteria.tumaini@gmail.com
C.F.: 921 9714 0285 - IBAN: IT82 F033 5901 6001 0000 0133 492 - Reg. Comunale n. 102 - Reg. Regione Veneto n. PD0739

Quarta, 12A -

L'assemblea ratifica all'unanimità.

La segretaria comunica inoltre che il Direttivo, constatato che alcuni soci da anni non pagavano più la quota annuale, come da regolamento ha deciso di contattarli per chiarire la loro posizione. Poiché non sono arrivate risposte positive, la loro posizione è stata stralciata dal registro dei soci in data 26/03/2019.

Sono: Angelo Cason, Tamara Castellini, Marta Concato, Marco Gabrielli, Francesca Golja, Anna Luisa Marianni, Giovanni Michelotto, Leonarda Parrinello, Cristina Riello, Graziano Schiavo, Maria Veronese. In questo modo l'associazione conta 88 soci.

3. Modifiche dello Statuto

Vengono presentate ed illustrate da Mauro Morandin alcune modifiche dello Statuto, che si sono rese necessarie per adeguarci alla nuova legge del terzo settore. Dopo attenta discussione le modifiche vengono approvate all'unanimità ed il nuovo Statuto dell'Associazione "Tumaini un ponte di solidarietà ODV" fa parte integrante di questo verbale all.1. In particolare viene riconfermato, come previsto dal precedente Statuto, che il Presidente dell'Associazione verrà eletto all'interno del Direttivo. L'Assemblea autorizza il Presidente ad apportare eventuali correzioni al testo dello Statuto che dovessero rendersi necessarie per adeguamento dello stesso a cogenti normative di legge. In ogni caso tali modifiche dovranno essere poi approvate nella prima riunione utile dell'assemblea.

4. Presentazione del bilancio consuntivo 2018

Mauro Morandin illustra dettagliatamente la relazione sul bilancio consuntivo.

I dati salienti del bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2018 sono i seguenti:

- i ricavi ammontano a € 47.027,54 , derivanti da: quote associative, contributi per progetti, entrate per raccolta fondi e 5 per mille;
- i costi ammontano a € 198.467,79 derivanti dai vari progetti portati avanti dall'Associazione in particolare a Goma con adozioni, borse studio e progetto Centro, rimborsi spese ai volontari, assicurazione volontari, acquisti di servizi, materiali di consumo, oneri finanziari.

Dopo la presentazione si apre una costruttiva discussione, con richiesta di chiarimenti da parte di alcuni soci.

5. Approvazione bilancio consuntivo 2018

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2018, come riportato nell'all. 2, che fa parte integrante di questo verbale.

6 .Ridefinizione rapporti APV – Tumaini

Faustin parla brevemente della situazione politica in Congo, in particolare della contestata elezione del Presidente.

Illustra poi il progetto del Centro socioeconomico e le grosse difficoltà incontrate nella gestione e soprattutto nei rapporti con APV a partire da settembre 2018.

Il centro è praticamente terminato, manca la corrente elettrica e devono soprattutto iniziare le attività rivolte alla popolazione più debole, come da progetto CEI. Il progetto prevedeva il coinvolgimento di Tumaini, ma questo negli ultimi mesi si è rivelato molto difficoltoso per varie ragioni.

MATUMAINI - ESPÉRANCE - HOPE -SPERANZA - PONTE DI SOLIDARIETÀ

via S. Maria di

35030 Selvazzano Dentro (Italia) - www.tumaini.it - E-mail: segreteria.tumaini@gmail.com
C.F.: 921 9714 0285 - IBAN: IT82 F033 5901 6001 0000 0133 492 - Reg. Comunale n. 102 - Reg. Regione Veneto n. PD0739

Quarta, 12A -

Faustin è appena tornato dal Congo e pertanto illustra gli esiti degli ultimi incontri avuti a Goma, leggendo un compromesso scritto il 25 aprile e firmato da APV e Faustin come iniziatore di APV. Si apre una discussione molto accesa. I soci chiedono spiegazioni più dettagliate e cercano di proporre varie soluzioni alla crisi tuttora in corso. Al termine si rimette al Direttivo la decisione su come proseguire questo progetto, naturalmente sempre tenendo conto delle indicazioni della CEI.

11. Elezione nuovo Consiglio Direttivo :

Si passa quindi all'elezione del nuovo Direttivo che sarà composto da cinque persone, come da regolamento. La segretaria nomina due scrutatori : Daniela Lana e Graziella Frigo.

Si presentano le candidature e si passa alla votazione del Direttivo con voto segreto.

I risultati della votazione sono i seguenti :

schede valide 40 , nulle 0

NUOVO DIRETTIVO " Tumaini un Ponte di solidarietà ODV"

ANNA	BARGI	ELETTA	15	VOTI
MARIARITA	BROCCARDO	ELETTA	22	VOTI
FAUSTIN	GAHIMA	ELETTO	17	VOTI
MAURO	MORANDIN	ELETTO	35	VOTI
ANDREA	PASTORE	ELETTO	16	VOTI
STEFANO	TIZIANEL	SUPPLENTE	10	VOTI

Al termine dell'Assemblea, la segretaria dà lettura del presente verbale, che viene approvato all'unanimità.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20,20 dello stesso giorno.

Il Segretario

(A. Carta)

Alessandro Porto

Agenzia delle Entrate DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA UFFICIO TERRITORIALE DI PADOVA	
Reg.	03 GIU 2019 S <u>3</u>
Reg. n°	<u>4124</u>
€	<u>ESENTE</u>

Il Presidente

(F. Gahima)

Faustin Gahima

Il Funzionario addetto (*)

BRUNO

(*) Firma su delega di *Roberto Saraco*

MATUMAINI - ESPÉRANCE - HOPE - SPERANZA - PONTE DI SOLIDARIETÀ

via S. Maria di

35030 Selvazzano Dentro (Italia) - www.tumaini.it - E-mail: segreteria.tumaini@gmail.com

C.F.: 921 9714 0285 - IBAN: IT82 F033 5901 6001 0000 0133 492 - Reg. Comunale n. 102 - Reg. Regione Veneto n. PD0739

Quarta, 12A -

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "TUMAINI UN PONTE DI SOLIDARIETÀ ODV"

(così come modificato dall'Assemblea Straordinaria, in data 27 aprile 2019)

ART. 1

(Denominazione)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "TUMAINI UN PONTE DI SOLIDARIETÀ ODV" che assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in via S. Maria di Quarta, 12A nel comune di Selvazzano Dentro (PD).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, allo scopo di: perseguire la piena integrazione delle persone nelle comunità in cui vivono; sostenere l'azione solidaristica di sostegno delle persone in difficoltà, con particolare riferimento alle situazioni di estrema povertà e agli individui più vulnerabili, come gli orfani e le vedove; favorire il dialogo e la cooperazione fra i

popoli promuovendo la conoscenza dei fattori che ostacolano lo sviluppo equo e solidale e l'impegno per il loro superamento.

Le attività di interesse generale che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei soci volontari, sono le seguenti, con riferimento all'elenco riportato all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- n) cooperazione allo sviluppo;
- o) commercio equo e solidale;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli;

mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- a) sostegno dei bambini orfani, abbandonati o con famiglie in difficoltà, in particolare con adozioni a distanza e borse di studio, affinché possano accedere all'istruzione primaria, secondaria e universitaria, all'assistenza e alla prevenzione sanitaria;
- b) supporto in favore delle famiglie vittime dei conflitti, della disoccupazione e della povertà, con interventi che creino opportunità di emancipazione e sviluppo;
- c) individuazione ed attivazione di iniziative a carattere umanitario volte a sostenere le popolazioni che, a causa di emergenze, versano in condizioni di estrema necessità o la cui sopravvivenza è a rischio;
- d) svolgimento di attività finalizzate all'integrazione in particolare con l'organizzazione di corsi di italiano e di cultura italiana;
- e) realizzazione di interventi di sensibilizzazione, in particolare nelle scuole, promuovendo la reciproca conoscenza fra le realtà del Nord e del Sud del mondo.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 (Ammissione)

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata con effetto immediato dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato e viene ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 *(Diritti e doveri dei soci)*

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite nel successivo Art. 31;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista. Ciascun socio ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale non è né trasmissibile, né rivalutabile, né rimborsabile.

ART. 8 *(Qualità di volontario)*

Il socio volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di socio volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

Al socio volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9 *(Perdita della qualifica di socio)*

La qualità di socio si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo e con possibilità di appello entro 180 gg. all'assemblea, la quale delibera con voto segreto dopo aver ascoltato le eventuali giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 *(Gli organi sociali)*

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo, nominato esclusivamente al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17
- Organo di revisione, nominato esclusivamente al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. 117/17

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun socio.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- esamina le istanze di appello presentate da ex-soci a seguito di esclusione decisa dal Consiglio Direttivo e decide in merito;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo dall'adunanza, inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro dei soci e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14 *(Assemblea ordinaria)*

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto palese per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ART. 15 *(Assemblea straordinaria)*

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno metà più uno dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

ART. 16 *(Consiglio Direttivo)*

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a 5 e non superiore a 9, eletti dall'assemblea tra i soci, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili senza limite nel numero dei mandati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio deve provvedere alla sua sostituzione nominando il primo fra i non eletti che rimane in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio stesso. Nel caso decada oltre la metà dei membri, o il Consiglio risulti composto da meno di cinque membri, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal medesimo al suo interno.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea, tra cui:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione dei soci,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti soci.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 *(Il Presidente)*

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 *(Organo di controllo)*

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dai soci.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

fb.

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione dei soci)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro dei soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) Il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata al Presidente.

ART. 32
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33
(Norme transitorie)

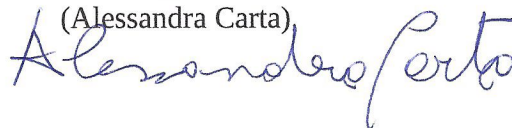
Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RuntS medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di Onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Selvazzano D., 27 aprile 2019

La Segretaria
(Alessandra Carta)



Il Presidente
(Faustin Gahima)

